



**UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
APPALTI E FORNITURE**

90146 – PALERMO – Viale Strasburgo, n. 233

DISCIPLINARE DI GARA

FORNITURA DI SISTEMI DI PRELIEVO SOTTOVUOTO PER LE AZIENDE ARNAS,
OSPEDALIERE ED ASP DEL BACINO OCCIDENTALE DELLA REGIONE SICILIANA
LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 14/04/2009

NUMERO GARA 570845

Unità Operativa Responsabile:	APPALTI E FORNITURE Sito internet: http://www.villasofia.it
RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA:	Dr.ssa LUPO ANTONINA (☎ 091 7808312 - 3349096957 fax 091 7808394) e-mail: antonella.lupo@villasofia.it
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:	Dr.ssa LUPO ANTONINA (☎ 091 7808312 - 3349096957 fax 091 7808394) e-mail: antonella.lupo@villasofia.it

DISCIPLINARE DI GARA

per la fornitura di Sistemi di prelievo sottovuoto, suddivisa in lotti, per le necessità delle Aziende Arnas, Ospedaliere ed ASP del Bacino Occidentale della Regione Siciliana – L.R. n. 5 del 14/04/2009- e dunque ARNAS Civico di Palermo, Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, ASP di Palermo, ASP di Trapani, ASP di Caltanissetta, ASP di Agrigento, Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello, per un periodo di 5 anni, per un importo complessivo presunto per 60 mesi pari ad EURO 7.235.840,00 (IVA 20% esclusa).

NUMERO GARA 570845
(per Autorità Vigilanza Contratti Pubblici)

Art. 1 - Oggetto ed importo presunto dell'appalto

Fornitura di Sistemi di prelievo sottovuoto, suddivisa in lotti, per le necessità delle Aziende Arnas, Ospedaliere ed ASP del Bacino Occidentale della Regione Siciliana – L.R. n. 5 del 14/04/2009- e dunque ARNAS Civico di Palermo, Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, ASP di Palermo, ASP di Trapani, ASP di Caltanissetta, ASP di Agrigento, Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello, per un periodo di 5 anni, (n.6 Lotti), per le tipologie specificate nell' allegato Capitolato Tecnico.

Importo complessivo presunto per 60 mesi : € 7.235.840,00 Iva esclusa.

Art. 2 - Modalità di gara

L'appalto, indetto con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, n° 891 del 27.07.2010, immediatamente eseguibile, si svolgerà mediante procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n° 163/06 e s.m.i. e nel rispetto delle norme del Codice Civile, delle norme sia nazionali in materia, nonché del presente Disciplinare e del Capitolato tecnico.

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Lupo Antonina.

Art. 3 – Esecuzione e gestione del contratto.

Ripartizione competenze tra Azienda Capofila e singole Aziende Sanitarie del Bacino Occidentale

In ordine all'esecuzione e gestione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, quale Capofila, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:

- **espletamento della procedura di gara;**
- **gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;**
- **custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura.**

In merito alla verifica dei requisiti generali, spetta alla "Capofila" acquisire la relativa documentazione e darne comunicazione alle altre Aziende Sanitarie del Bacino Occidentale.

Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna singola Azienda Sanitaria delegante, nonché dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, per la propria singola quota di fornitura, l'autonoma gestione del rapporto negoziale e in particolare delle seguenti attività:

- **richiesta e gestione del deposito cauzionale definitivo;**
- **stesura e sottoscrizione del contratto (anche nella forma della lettera commerciale);**
- **gestione ordini e ricevimento merci con verifica quali-quantitativa;**

- **ricevimento fatture e relativi pagamenti;**
- **gestione dell'eventuale contenzioso successivo all'aggiudicazione della gara con particolare, ma non esaustivo riferimento, all'applicazione di penali e alla risoluzione del rapporto contrattuale;**
- **monitoraggio almeno annuale della fornitura e comunicazione delle valutazioni alla "Capofila".**

Ove la singola Azienda Sanitaria delegante venga a conoscenza, durante la vigenza del rapporto contrattuale, della non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero della perdita di alcuno dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, ne darà comunicazione all'Azienda Sanitaria Capofila la quale potrà annullare l'aggiudicazione al fornitore, all'esito degli opportuni accertamenti su quanto comunicatole.

Il contraente si impegna ad accettare che, durante il periodo di valenza contrattuale, per effetto dell'entrata in vigore della legge regionale 14 aprile 2009 n. 5, relativa al riassetto del sistema sanitario regionale, la gestione delle procedure di approvvigionamento in tutte le sue fasi (pianificazione, acquisto e logistica), i contratti oggetto della presente gara e tutti i rapporti attivi e passivi derivanti da essi, vengano ceduti dalle Aziende Sanitarie alle nuove costituite Aziende Sanitarie, derivanti dal riordino, competenti per territorio per le prestazioni non ancora eseguite.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione sono fissati nel Bando di gara e riportati nella Istanza di partecipazione. Nella medesima istanza sono state altresì riportate le dichiarazioni da produrre a corredo dell'offerta.

Art. 5 – Istruzioni operative per il versamento dei contributi dovuti all'AVCP

Il SIMOG ha attribuito alla presente procedura il seguente "Numero gara" :570845.

A ciascun lotto il Sistema ha attribuito un codice identificativo denominato CIG e determinato l'importo della eventuale contribuzione a carico degli operatori economici che intendono partecipare alla procedura.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono versare il contributo, nella misura prevista dall'art. 2 della deliberazione 15 febbraio 2010, per ogni singolo lotto a cui intendono partecipare, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal bando di gara.

Non è dovuta contribuzione qualora il valore del lotto a cui si intende partecipare sia inferiore a € 150.000.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. E' disponibile un servizio unificato di help desk per l'assistenza agli utenti dei sistemi SIMOG e "Servizio di riscossione". Il servizio di assistenza è disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 al numero verde 800.89.69.36 ed ai seguenti indirizzi e-mail: assistenza.riscossione@avcp.it per informazioni relative alle procedure di pagamento.

Art. 6 - Modalità di partecipazione

Per partecipare alla procedura aperta il concorrente dovrà far pervenire un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo:

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello

Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture

Viale Strasburgo 233 – 90146 PALERMO,

tassativamente entro le ore 9,00 del giorno 28.09.2010, pena esclusione, in uno dei seguenti modi a scelta del concorrente:

- con raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale;
- a mezzo di agenzia di recapito autorizzata;
- a mano, purchè in regola con le disposizioni postali in vigore in materia di invii e affrancatura della corrispondenza.

Si fa presente che l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera, sito in viale Strasburgo 233 – 90146 Palermo, effettua la ricezione delle offerte con il seguente orario:

dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Sul predetto plico dovranno essere chiaramente indicati la denominazione/ragione sociale e l'indirizzo della Impresa offerente e la seguente dicitura:

“OFFERTA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SISTEMI DI PRELIEVO SOTTOVUOTO, per le necessità delle Aziende Arnas, Ospedaliere ed ASP del Bacino Occidentale della Regione Siciliana.

Il plico dovrà contenere al suo interno le seguenti buste, tutte chiuse, sigillate con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura:

BUSTA N° 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA N° 2 - DOCUMENTAZIONE TECNICA (una per ciascun lotto di gara per il quale il concorrente partecipa)

BUSTA N° 3 - OFFERTA ECONOMICA (una per ciascun lotto di gara per il quale il concorrente partecipa)

La mancanza anche di una sola delle buste comporta l'esclusione dalla gara.

BUSTA N.1

DOCUMENTI AMMINISTRATIVI A CORREDO DELL'OFFERTA

In questa busta, l'impresa (o R.T.I./Consorti) offerente deve inserire distintamente la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1. Istanza di partecipazione redatta ai sensi del T.U. del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, unita alla presente come parte integrante e sostanziale, debitamente compilata. La sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni e inoltre ammessa – da parte di Imprese di altri Stati membri – ai sensi e con le modalità della normativa comunitaria e delle leggi statali di riferimento. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica resa ai sensi dell'art.18, commi 2 e 3, del D.P.R. 445/2000. Dovrà essere allegata obbligatoriamente, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore.

2. N. 2 idonee dichiarazioni bancarie, ovvero, nel caso che la Ditta non possa presentare la seconda dichiarazione bancaria, la stessa dovrà innanzitutto specificare i motivi, allegando apposita relazione, e dovrà, inoltre, presentare, in sostituzione della seconda dichiarazione bancaria, copia autentica dell'ultimo bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, ove esistente. L'Azienda Ospedaliera si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per ravvisare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria, così come previsto dal Bando di gara.

3. In caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

4. Attestazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. la cui misura è del 2% dell'importo presunto così come indicato nell'unito capitolato tecnico in calce a ciascun Lotto di gara ovvero di importo ridotto del 50% nel caso previsto al comma 7 art. 75 D.Lgs. 163/06 e s.m.i., e cioè, in favore degli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, tramite produzione di copia conforme all'originale della certificazione stessa (resa ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000).

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria od assicurativa, deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione dovrà chiaramente riportare l'oggetto della gara ed il numero del Lotto partecipato cui la garanzia si riferisce.

Nell'ipotesi di partecipazione a più Lotti, potrà essere prestata un'unica cauzione provvisoria cumulativa per i Lotti a cui si intenda partecipare. In detta cauzione dovranno essere riportati i numeri di Lotti partecipati.

La cauzione dovrà, altresì, espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Deve inoltre essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

In caso di R.T.I., il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere presentato ed intestato al raggruppamento.

Ai sensi del comma 6 dell'art.75 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente alla sottoscrizione del contratto.

Ai sensi dell'art.75, comma 9, del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., l'Azienda Ospedaliera comunica l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari e provvede contestualmente e, comunque entro un termine non superiore a 30 gg dall'esecutività del provvedimento di aggiudicazione, allo svincolo della cauzione nei loro confronti.

5. Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del decreto legislativo 01/09/1993 n.385, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. Tale dichiarazione deve essere presentata a pena di esclusione come previsto all'art.75, comma 8, del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

6. A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo CIG dovuto all'AVCP, l'operatore economico dovrà produrre, in allegato all'offerta, la ricevuta di pagamento, se il versamento sia stato effettuato on line, ovvero lo scontrino rilasciato dal punto vendita, se il contributo è stato versato in contanti.

La mancata produzione, unitamente all'offerta economica, di uno dei suindicati attestati di versamento (ricevuta di pagamento o scontrino) comporterà l'esclusione dell'operatore economico dal lotto di gara per il quale è dovuto il contributo.

7. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il concorrente attesti che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che prevede il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio.

La dichiarazione di che trattasi dovrà essere resa dal rappresentante legale dell'ente.

La mancanza di tale dichiarazione ovvero la dichiarazione mendace comporta l'esclusione dalla procedura di gara, mentre la falsità della dichiarazione, accertata dopo la stipula del contratto, è causa di risoluzione del medesimo contratto.

Dunque, l'applicazione della sanzione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, dunque preclude la stipula del contratto.

Eventuali concorrenti che dovessero essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile dovranno attestare, nella documentazione amministrativa, di trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale), con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. In tale caso il concorrente dovrà produrre, unitamente all'offerta economica, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

BUSTA N.2

OFFERTA TECNICA (documentazione tecnica)

La busta, con sopra riportato, oltre al nominativo del mittente, la dicitura "DOCUMENTAZIONE TECNICA", dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione, di cui dovrà essere fornito elenco riepilogativo:

- 1) Scheda-tipo informativa da compilare obbligatoriamente (solo le parti relative al prodotto offerto) utilizzando il modello allegato (All. E) da compilarsi per ciascuno dei prodotti ricompresi in ogni lotto partecipato (indicando numero del Lotto);
- 2) Bibliografie scientifiche e Letteratura Scientifica a carattere internazionale pubblicata a supporto dell'efficacia del dispositivo medico offerto su supporto CD,
- 3) Schede tecniche cartacee e su CD, lotto per lotto, dei prodotti oggetto del capitolato tecnico con eventuali depliant per la migliore illustrazione di quanto offerto e quanto altro ritenuto idoneo per lo stesso fine, in lingua italiana; le predette schede dovranno essere riunite lotto per lotto;
- 4) Manuali del prodotto offerto in lingua italiana;
- 5) Copia della "offerta economica dettaglio prodotti" **priva dei prezzi**, per ciascun lotto.

BUSTA N. 3

OFFERTA ECONOMICA

La busta, con sopra riportato, oltre al nominativo del mittente, la dicitura OFFERTA ECONOMICA, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi, dovrà contenere l'offerta, redatta in lingua italiana e su carta legale.

L'Impresa dovrà presentare nr. 1 Listino Prezzi ufficiale che dovrà essere inserito nella Busta n. 3 – Offerta Economica.

L'impresa dovrà indicare le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi; in tal caso si applicherà la disciplina del subappalto di cui all'art. 118 D.Lgs.163/06 e s.m.i.

N.B.: In caso di partecipazione a più lotti, ogni offerta economica dovrà essere contenuta in singola busta, debitamente sigillata, recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA – LOTTO N°"; tali buste dovranno poi essere inserite in quella indicata al precedente capoverso (Busta n. 3 – offerta economica) pena esclusione dalla presente gara.

Per tutti i LOTTI: L'offerta/e dovrà essere compilata esclusivamente tramite la scheda allegata - ALL. D, secondo le seguenti istruzioni:

- i prezzi offerti dovranno essere indicati con massimo 5 cifre decimali
- sulla scheda deve essere indicata la denominazione e ragione sociale e la partita Iva della Ditta;
- sulla scheda devono essere indicati i dati del Produttore: denominazione e ragione sociale, nazionalità e partita Iva;
- ogni scheda deve essere datata, timbrata e firmata su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
- la percentuale di sconto che l'Impresa è **OBBLIGATORIAMENTE (PENA ESCLUSIONE)** tenuta a praticare in relazione ai prezzi di listino ufficiale per altri prodotti della stessa categoria merceologica; detta percentuale di sconto su listino DOVRA' ESSERE UGUALE O SUPERIORE allo sconto medio praticato per i prodotti offerti nel lotto di cui trattasi.

Non sono ammesse offerte per telegramma, telefax, o per persona da nominare, condizionate o espresse in modo non chiaro.

Verranno escluse offerte alternative dal punto di vista economico.

Nel caso di Concorrente singolo, l'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa o dal suo legale rappresentante con il relativo timbro, senza cancellature o correzioni che non siano chiaramente sottoscritte.

Per le società commerciali, le Cooperative ed i consorzi di cooperative, l'offerta deve essere sottoscritta da chi ha la firma sociale o da un mandatario provvisto di regolare procura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'impresa, così come previsto dal D. L.vo 163/06 e s.m.i., le offerte (economica e tecnica) dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, dovranno

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite da singole imprese e dovranno contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nella citata normativa, specie per quanto riguarda il mandato speciale con rappresentanza ad un'impresa capogruppo.

In merito alla documentazione amministrativa, tutte le ditte raggruppate, dovranno, ognuna, produrre le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare di gara.

Per il Raggruppamento di imprese, nel caso di aggiudicazione, la ditta capogruppo deve presentare, entro e non oltre i 20 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, il mandato collettivo speciale e relativa procura conferitale dalle imprese mandanti, redatto con scrittura autenticata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 del D. Lgs. n.163/06 e s.m.i..

Art. 7 - Campionatura

Per il sistema di prelievo ematico le Aziende partecipanti dovranno presentare, pena la esclusione, campionatura, pari a 20 pezzi, per ciascuna tipologia dei prodotti oggetto della fornitura, tranne che per i contenitori per i quali basterà un solo campione per tipo.

Detta campionatura verrà fornita a titolo gratuito e dovrà essere inviata, contemporaneamente all'offerta, con identico destinatario e con le stesse modalità e tempi previsti per l'offerta.

La campionatura deve essere contenuta in un apposito plico riportante all'esterno la dicitura "Campionatura gara per la fornitura di sistemi di prelievo sottovuoto per le Aziende Sanitarie del Bacino Occidentale".

La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia saranno riportati i seguenti dati:

- nome del Lotto di gara
- nome commerciale e descrizione del campione
- codice articolo della ditta concorrente e di quelle produttrici se diverse
- quantità di pezzi acclusi.

Tutti i campioni devono corrispondere a quanto offerto in sede di gara.

Art. 8 - Criterio e procedura di aggiudicazione

Per i lotti A, B, C, l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto intero (purchè comprensivo del 100% delle voci) con le modalità di cui all'art. 83 D. Lgs. 163/2006 e cioè a favore della Impresa che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri QUALITA'/PREZZO, attribuendo – previa verifica della conformità alle specifiche tecniche di minima richieste nel capitolato tecnico e previa verifica della campionatura che a tale scopo verrà richiesta dalla Commissione tecnica valutatrice – il punteggio di max 60 punti alla qualità (**con punteggio minimo per l' ammissione di 42 su 60**) e max 40 al prezzo.

Gli elementi per la valutazione qualitativa delle offerte tecniche saranno quelli indicati nell'allegato 1 al Capitolato tecnico intitolato "METODOLOGIA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI DA ASSEGNARE ALLA QUALITA' - Art. 83 D.L.vo 163/2006".

E'richiesta alle Ditte concorrenti l'indicazione del prezzo A PEZZO (unitario) e del prezzo PER UNITA' DI MISURA (nr, gr, ml), nonché del prezzo A CONFEZIONE (con indicazione del numero di pezzi contenuti in ogni confezione): la comparazione delle offerte economiche presentate dalle ditte concorrenti avverrà sulla base del prezzo a unità di misura.

Determinazione del punteggio relativo al prezzo.

Per quanto riguarda la valutazione della offerta economica, verrà attribuito il punteggio massimo di 40 punti alla migliore offerta presentata al prezzo più basso, inteso come importo complessivo più basso del lotto intero RELATIVAMENTE AL PREZZO A UNITA' DI MISURA.

Per le altre Imprese il punteggio sarà determinato in misura inversamente proporzionale così come riportato nella seguente proporzione di calcolo:

$$X = \frac{A \times 40}{B}$$

Dove:

A= valore assoluto della migliore offerta economica.

B= valore assoluto dell'offerta economica da valutare

X= valore risultante da assegnare all'offerta economica da valutare (B)

40= punteggio massimo assegnato alla migliore offerta economica.

Nessun punteggio nè qualitativo nè economico sarà attribuito ad offerte relative a prodotti qualitativamente risultati non conformi a quanto stabilito dal Capitolato Speciale e dal Capitolato Tecnico.

I lotti D, E, ed F verranno singolarmente aggiudicati, per singolo lotto intero (purchè comprensivo del 100% delle voci) con le modalità di cui all'art. 82 D. Lgs. 163/2006 e cioè a favore della Impresa che abbia presentato l'offerta con il prezzo più basso, purchè ciascuna voce del lotto venga dichiarata conforme dalla Commissione Tecnica che verrà all'uopo successivamente nominata.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere formulate dalle Imprese in forma scritta ed inviate, entro il giorno 21/09/2010 ore 12,00 a mezzo fax al nr. 091/7808394 ed al seguente indirizzo e-mail: antonella.lupo@villasofia.it

Le relative risposte saranno pubblicate in forma scritta sul sito www.villasofia.it. Sul sito medesimo saranno inoltre pubblicate eventuali ulteriori informazioni o delucidazioni in ordine all'appalto, che l'Azienda Ospedaliera riterrà opportuno diffondere.

Gli interessati sono pertanto invitati a consultare il sito fino al giorno 22/09/2010.

Art. 9 - CONFEZIONAMENTO ED ETICHETTATURA

Tutti i sistemi offerti devono, a pena di esclusione, essere validati secondo le normative elencate nell'allegato Capitolato tecnico.

I prodotti devono essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione ed il facile e sicuro immagazzinamento mediante sovrapposizione.

Le confezioni e l'etichettatura (in lingua italiana ed a caratteri ben leggibili, riportanti la descrizione qualitativa del contenuto ed ogni altra informazione richiesta dalla normativa vigente) e la sterilizzazione (per i prodotti richiesti sterili) devono essere conformi a quanto previsto dalla Direttiva CE 93/42 sui Dispositivi Medici, recepita in Italia con il D.Lgs. n. 46/97 e s.m.i..

I confezionamenti eventualmente indicati nella richiesta sono vincolanti per tutta la durata della fornitura.

Art. 10 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONSEGNE

Il fornitore è tenuto all'esecuzione a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, della fornitura dei beni/prodotti oggetto del presente Disciplinare.

Nella esecuzione il fornitore è tenuto alla diligenza ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dal D.M. 6/7/1999.

Il fornitore garantisce altresì che i prodotti oggetto della contrattazione, oltre ad essere conformi alle prescrizioni di legge per le specifiche categorie merceologiche cui appartengono, sono forniti nel rispetto delle norme:

- di igiene sulla produzione e sul commercio;
- di igiene sui contenitori, garantendo il trasporto fino alla consegna mediante veicoli dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e refrigerazione al fine di garantire la catena del freddo.

I prodotti da conservare a temperatura diversa da quella ambientale dovranno essere evidenziati mediante apposite etichette;

- sulla infortunistica, sulla prevenzione degli incendi.

La prestazione a carico del fornitore avviene sulla base del corrispondente ordinativo di fornitura (ordine) emesso da ogni singola Azienda Sanitaria e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.

Il fornitore deve effettuare le consegne, entro 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine, a proprio rischio e con carico di spese di qualsiasi natura (in porto franco).

I documenti di trasporto dei beni, in un'unica soluzione o ripartite, dovranno essere visti dagli uffici dell'Azienda Sanitaria competente e dovranno riportare il numero d'ordine dell'Azienda Sanitaria.

L'apposizione del visto non preclude per l'Azienda Sanitaria il diritto ad eventuali ulteriori rilievi in ordine ai beni consegnati.

I prodotti consegnati dovranno avere una validità residuale non inferiore a 2/3 rispetto alla complessiva validità del farmaco.

In caso di rifiuto della fornitura, perché non conforme, non seguito da una tempestiva sostituzione, entro le 24 ore, la singola Azienda Sanitaria avrà la facoltà di procedere, in relazione alle proprie necessità, agli acquisti presso altre imprese con addebito al fornitore inadempiente, delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezione di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

La Ditta aggiudicataria dovrà predisporre la propria struttura commerciale alla ricezione degli ordini sia via telefax che per posta elettronica.

L'Azienda Sanitaria ha la facoltà, da esercitarsi entro 24 ore dall'invio dell'ordine, di annullarlo, avvalendosi dello stesso strumento utilizzato per l'invio dell'ordine medesimo. Trascorso tale termine, l'ordine diverrà irrevocabile.

Visto quanto sopra in merito alle modalità previste per la consegna dell'oggetto della presente fornitura nonché in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008, si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" siano, allo stato attuale, pari a zero.

Si precisa infine che, al fine di contenere il rischio relativo alla movimentazione delle merci in consegna, quest'ultima dovrà essere effettuata "a terra", osservando l'orario ed il luogo indicati nei relativi ordini, a pena di mancata liquidazione delle fatture.

Le spese di imballo e di trasporto si intendono ricomprese nei corrispettivi offerti in sede di gara, tenendo presente che i dispositivi medici devono essere consegnati presso il/i Servizi/i di Farmacia dell'Azienda Ospedaliera, salva ogni eventuale successiva comunicazione di variazione.

La merce in arrivo accompagnata da documento che non riporti tutti gli estremi richiesti nell'ordine sarà respinta al mittente.

La Ditta appaltatrice deve indicare il deposito o altro destinatario a cui inviare gli ordini e, in caso di eventuali variazioni, è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'Azienda appaltante.

La ditta fornitrice deve garantire che, anche durante le fasi di trasporto, vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti. Gli imballi che a giudizio del personale dell'Azienda Ospedaliera destinataria della fornitura presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

La consegna deve avvenire entro 7 (sette) giorni dal ricevimento dell'ordine, in un'unica soluzione e senza limiti minimi di fatturato. In casi di dichiarata urgenza, la consegna deve avvenire entro 24 (ventiquattro) ore lavorative.

La periodicità e la frequenza dei rifornimenti sono stabilite dall'Azienda Sanitaria.

Nel caso di materiali ingombranti, la consegna su pallets (pancali) deve essere concordata con i magazzini farmaceutici di destinazione. La consegna, in ogni caso, è comprensiva dei materiali necessari

all'imballaggio e trasporto, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. L'Amministrazione provvederà a restituire i pallets, compatibilmente alle esigenze di utilizzo.

N.B.: Non si accettano condizioni di fornitura che prevedano un minimo fatturabile. Pertanto, la ditta appaltatrice è tenuta a consegnare il materiale ordinato, qualunque sia l'importo degli ordini, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva ogni azione a tutela degli eventuali danni subiti.

Art. 11 – Controlli sui prodotti

I prodotti soggetti a scadenza devono avere, al momento della consegna, una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella nominale.

Data l'impossibilità di perizia all'atto dell'arrivo, il fornitore deve accettare le eventuali contestazioni sulla qualità dei dispositivi medici anche a distanza di tempo dalla consegna, quando, in fase di utilizzazione, aprendosi l'involucro, ne sarà possibile il controllo.

Qualora i prodotti non risultassero conformi per qualità, tipo, specie, o altra caratteristica ovvero gli imballaggi presentino difetti, il fornitore dovrà provvedere al ritiro e alla sostituzione senza aggravio di spesa. La mancata sostituzione sarà considerata mancata consegna.

Nel caso di ritiro di prodotti dal mercato, le quantità giacenti presso i magazzini potranno essere restituite al fornitore, con a carico il saldo contabile.

Art. 12 – Periodo di prova

L'Amministrazione appaltante effettuerà un congruo periodo di prova di durata non superiore a **tre mesi**, decorrenti dalla data di inizio del contratto, per verificare la rispondenza dei prodotti offerti alle caratteristiche dichiarate e, in caso negativo, potrà dare luogo al recesso unilaterale e motivato dal contratto, senza possibilità per la ditta fornitrice di sindacare nel merito il giudizio degli utilizzatori, salvo il diritto al contraddittorio.

Art- 13 – Aggiornamenti tecnologici

Qualora, in corso di vigenza del contratto, la ditta fornitrice dovesse porre in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli offerti in gara, ma che presentino caratteristiche migliorative, i nuovi prodotti dovranno essere proposti in sostituzione alle medesime condizioni negoziali con relativo corso di aggiornamento, e l'Azienda Ospedaliera ha facoltà di sostituirli a quelli in uso.

Art. 14 – Risoluzione del contratto

Ciascuna Azienda Sanitaria, per le attività contrattuali di esclusiva competenza (indicate all'art. 2), in caso di inadempimento del fornitore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante comunicazione scritta, un termine non inferiore a 3 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto, per la quota di fornitura relativa alla singola Azienda procedente (art. 1454 C.C.).

Ciascuna Azienda Sanitaria potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto, per la propria quota di fornitura nei seguenti casi:

- nel caso di non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare di gara e/o dall'Istanza di Partecipazione, accertata dall'Azienda Sanitaria Capofila al termine del procedimento che ha portato all'annullamento dell'aggiudicazione al fornitore;

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- nel caso di reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- in caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzati.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge in ogni singola Azienda Sanitaria il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente.

In caso di reiterate e gravi inadempienze contrattuali anche nei confronti di una singola Azienda sanitaria, l'Azienda capofila procederà alla revoca dell'aggiudicazione della gara di bacino per il lotto oggetto di contestazione.

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più da ogni singola Azienda Sanitaria rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti.

Nel caso di minor spesa nulla spetta all'impresa inadempiente.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della Legge regionale 20 novembre 2008, n. 15, nel caso in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, l'Azienda capofila procederà alla revoca dell'aggiudicazione della gara di bacino per il/i lotto/i di riferimento.

Nei casi di risoluzione del contratto, l'Azienda Capofila si riserva la facoltà di affidare il contratto al concorrente secondo classificato o di ripetere la gara, rivalendosi dei danni subiti sulla cauzione definitiva o in conto fatture relative a forniture regolari, fatta salva ogni altra azione che riterrà opportuno intraprendere.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione e di recesso del contratto.

Art. 15 - Svolgimento di gara

Il termine per la presentazione delle offerte è tassativo.

Qualora entro il termine stabilito un concorrente presenti più plichi, gli stessi saranno numerati secondo l'ordine di presentazione e verrà considerato valido soltanto l'ultimo, purchè pervenuto nei tempi e con le modalità prescritte dal disciplinare di gara.

Il giorno 28/09/2010 alle ore 10,00, presso la U.O.C. Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera V. Cervello, viale Strasburgo 233, 90146 Palermo, sarà svolta in seduta pubblica la PROCEDURA APERTA con le seguenti modalità:

- la seduta è presieduta dal Dirigente Responsabile della U.O.C. Appalti e Forniture o da un suo delegato, assistito da due dipendenti con funzioni di testimoni, e dall'Ufficiale Rogante dell'Azienda Ospedaliera.

Il Dirigente Responsabile della U.O.C. Appalti e Forniture, in veste di Presidente di gara, procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi ed alla verifica della completezza e regolarità formale della documentazione amministrativa (BUSTA n. 1).

Il Presidente di gara, in caso di irregolarità formali, che non compromettano la "par condicio" fra le ditte concorrenti e nell'interesse delle Aziende Sanitarie del Bacino Occidentale, potrà invitare le ditte concorrenti, a mezzo di comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. N. 163/2006.

Si procederà, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., al sorteggio fra le Ditte/ATI ammesse di un numero di offerenti pari almeno al 10% (arrotondato all'unità superiore) ai quali verrà chiesto di comprovare, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, dichiarati dalle stesse attraverso presentazione di:

- attestazioni rilasciate dai clienti sul fatturato o, in alternativa, copie delle fatture relativamente alle tre forniture più rilevanti effettuate nel settore oggetto della gara nell'ultimo triennio 2007/2008/2009.

Tale documentazione sarà altresì richiesta, entro il termine perentorio di 10 giorni, alla Ditta Aggiudicataria ed alla Ditta Classificata seconda in graduatoria.

Se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente attraverso la produzione di apposita documentazione.

procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto, per i provvedimenti di competenza, all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. che potrà procedere all'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie.

Qualora tale prova sia fornita in ritardo e confermi le dichiarazioni presentate, l'Azienda Ospedaliera procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della cauzione provvisoria.

Stante il carattere perentorio della disposizione di legge si richiama l'attenzione delle Ditte partecipanti sia alla dichiarazione circa il possesso dei requisiti, sia alla predisposizione in tempi utili della documentazione che verrà richiesta a comprova di quanto dichiarato.

L'Azienda Ospedaliera, in qualità di stazione appaltante, si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di eseguire i controlli disposti dall'art. 48 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. su tutte le Imprese ammesse a partecipare alla gara.

Vengono mantenute chiuse le buste contenenti le offerte tecniche prodotte per ciascun lotto (busta n. 2) ed economiche per ciascun lotto (busta n.3).

La documentazione tecnica presentata da ciascuna ditta ammessa, al termine delle verifiche di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., viene acquisita dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dall'Azienda Ospedaliera per la valutazione, in successive sedute non pubbliche, della verifica tecnica dei prodotti offerti, nonché dei campioni inviati, nelle quantità e tipologia indicate nell'allegato _____, a titolo gratuito, rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico, e, conseguentemente, all'assegnazione dei relativi punteggi tecnico/qualitativi.

Esaurito il lavoro della Commissione giudicatrice, sarà cura del Presidente di gara comunicare tempestivamente, a mezzo fax, a tutte le Ditte interessate la data della seduta pubblica nel corso della quale verrà comunicata la valutazione tecnico/qualitativa assegnata dalla Commissione giudicatrice ai prodotti offerti. In quella sede, il Presidente di gara, sulla scorta tassativa delle valutazioni effettuate dalla predetta Commissione, prende atto dell'esclusione dei concorrenti che abbiano presentato prodotti non rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste o che non abbiano raggiunto il punteggio minimo previsto nel presente disciplinare.

Successivamente il Presidente di gara procederà all'apertura delle singole Buste n° 3 "OFFERTA ECONOMICA" prodotte dalle ditte ammesse per ciascun lotto di gara.

Nella stessa seduta il Presidente di gara redige la graduatoria finale, dichiarando l'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La fornitura sarà aggiudicata, per singolo lotto, alla Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, tranne che per i lotti D, E, ed F, che verranno aggiudicati al prezzo più basso offerto per singolo lotto.

In caso di difformità nell'offerta tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Azienda Ospedaliera.

In caso di parità si provvederà, seduta stante, ad una gara di miglioramento fra i rappresentanti delle Imprese interessate, muniti di procura speciale, mediante offerta segreta; qualora nessuna delle Imprese

che hanno presentato offerta uguale sia presente o, se presente, non voglia migliorare l'offerta, si procederà a sorteggio.

Il processo verbale della seduta, sottoscritto dal Presidente di gara, dai due testimoni e dall' Ufficiale Rogante dell'Azienda, non dà luogo all'aggiudicazione della gara, ne tiene luogo di contratto; l'aggiudicazione avverrà esclusivamente a seguito di atto deliberativo di aggiudicazione che verrà adottato dalla Direzione Strategica dell'Azienda Ospedaliera, sulla base delle risultanze del verbale di cui sopra e previa verifica ai sensi e con le modalità prescritte dal D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. dell'eventuale anomalia delle offerte proposte per l'aggiudicazione.

La gara potrà essere aggiudicata anche in caso di presentazione di una sola offerta, purchè valida e congrua da un punto di vista economico; in particolare la congruità dei prezzi offerti sarà verificata a cura dell'Azienda Ospedaliera sulla base dei prezzi oggetto delle precedenti forniture o di contratti conclusi dalle altre Aziende Sanitarie della Regione Sicilia, nonché dei prezzi di mercato, e ciò in particolare nel caso in cui i prodotti di un lotto siano stati presentati da una sola Impresa che sia stata ritenuta idonea e/o ammessa a partecipare.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di non dare seguito alla gara, di non procedere all'affidamento della fornitura, o di prorogare i termini di scadenza senza che i concorrenti avanzino reclami.

Art. 16 - Adempimenti successivi

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, l'Azienda Ospedaliera procederà, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria (qualora non ricompresi fra quelli sorteggiati nella seduta pubblica) alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiedendo la presentazione della documentazione sopraindicata, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

L'aggiudicazione provvisoria diventa definitiva solo dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva di competenza della Direzione Strategica dell'Azienda Ospedaliera..

Entro 5 giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva l'Azienda Ospedaliera provvederà alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 65 D. Lgs. 163/06 e s.m.i. i risultati della procedura di aggiudicazione saranno pubblicati secondo le modalità previste dall'art. 66 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., entro il termine di 48 giorni dal momento in cui il provvedimento di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti.

La presente procedura di gara ha ad oggetto mere forniture di materiali, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.L.vo n. 81/2008 e s.m., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato nel caso della fornitura de qua.

Resta inteso che qualora una Azienda Sanitaria contraente ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal Fornitore per far parte integrante e sostanziale del contratto.

In caso di ATI, detto Documento Unico, sottoscritto dall'Azienda Ospedaliera e dalla Ditta aggiudicataria, dovrà essere sottoscritto da tutte le ditte che partecipano alla ATI, e dovrà essere trasmesso dalla ditta aggiudicataria entro la data fissata per la sottoscrizione del contratto.

E' comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Art. 17 – Adempimenti delle imprese aggiudicatrici – Contratto e spese

Entro 20 giorni dalla notifica dell'avviso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà presentare i documenti richiesti dalla Stazione Appaltante.

In esecuzione a quanto disposto dall'art. 75 co. 7 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., l'importo del deposito cauzionale definitivo potrà essere ridotto del 50% nel caso in cui la Ditta aggiudicataria risulti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Per usufruire di tale beneficio, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a segnalare il possesso del requisito ed a documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti, mediante produzione di copia conforme all'originale della relativa documentazione.

In caso di RTI, entro e non oltre 20 giorni dall'avvenuta notifica dell'avviso di aggiudicazione, le Ditte dovranno procedere alla formalizzazione del Raggruppamento ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Qualora l'aggiudicatario non ottemperi a quanto sopra richiesto o comunque non sottoscriva il contratto, l'Azienda Ospedaliera potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, salvo il risarcimento del danno.

Si rende noto che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dr.ssa Lupo Antonina della U.O.C. Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello (Tel. 091/7808312).

Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

La sola IVA sarà a carico delle singole Aziende Sanitarie.

In caso di particolare urgenza, debitamente comprovata, l'Azienda Sanitaria può disporre, prima della stipulazione del contratto, l'anticipata esecuzione dello stesso entro i limiti di un quinto dell'importo contrattuale.

Art. 18 - Trattamento dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30/6/2003, n. 196 in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del contratto derivante dal presente Capitolato e della esecuzione dei singoli ordinativi di fornitura circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della fornitura.

Le Aziende Sanitarie del Bacino Occidentale eseguono il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto e dei singoli ordinativi di fornitura, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti aderendo al contratto con l'emissione dell'ordinativo di fornitura o con altre modalità, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio per le finalità connesse all'esecuzione della contratto e dei singoli ordinativi di fornitura, in particolare, per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e/o telematica dal fornitore alle Aziende Sanitarie contraenti nel rispetto delle disposizioni di cui al D. LGS. 30/06/2003, n. 196 e delle altre normative in vigore.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Con la sottoscrizione del contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dalla medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del

responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal D. Lgs. 30/6/2003, n. 196.

Il titolare del trattamento dei dati relativi all'espletamento della procedura di gara è l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello, viale Strasburgo 233, 90146 Palermo;

· il responsabile del trattamento dei dati gestiti dall'Azienda Capofila è il Dirigente Responsabile della U.O.C. Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera: Dr.ssa Lupo Antonina.

Art. 19 – Cessione del credito

Ai sensi dell'art.1260 2° comma del C.C. il contraente sottoscrive, per accettazione, la clausola di espressa esclusione dalla cedibilità del credito con la sottoscrizione del capitolato di gara.

La cessione del credito, eventualmente effettuata in contrasto con la clausola di esclusione, oltre a generare responsabilità contrattuale a carico del cedente, non potrà essere fatta valere dal cessionario al quale l'Azienda, entro 15 giorni dell'avvenuta formale notifica dell'atto di cessione, darà informazione della sussistenza della impossibilità ad accettare il subentro nella posizione creditoria

Nelle controversie derivanti da tali circostanze e per qualunque pretesa vantata dai soggetti che rivendicano diritti del cessionario, si conferma la competenza del Foro di Palermo.

Art. 20 – Inadempimenti e penalità

L'impresa aggiudicataria è soggetta all'applicazione di penalità in caso di:

- Ritardi nell'esecuzione del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel contratto;
- Ritardo nella sostituzione di prodotti risultati non conformi in fase di esecuzione del contratto o della consegna.

Nel caso di ritardo nella consegna dei prodotti, intendendosi per ritardo l'ipotesi in cui il fornitore non provveda alla consegna nel giorno pattuito, sarà dovuta, per ogni giorno di ritardo, una penale pari al 2% del valore dell'ordine emesso, al netto di IVA, con un minimo di € 250,00.

Nel caso in cui l'ordine sia stato solo parzialmente evaso, la penale sarà calcolata sulla quota parte dei quantitativi in ritardo.

Nel caso di consegna di prodotti di qualità difforme da quella commissionata o ancora di imballi di cui venga contestata l'integrità con relativa richiesta di sostituzione, il Fornitore sarà tenuto alla sostituzione entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta. Nel caso di ritardo nella consegna dei prodotti, sarà dovuta, per ogni giorno di ritardo, una penale pari al 2% del valore della merce contestata, fatta salva la facoltà della risoluzione contrattuale trascorsi 30 giorni dalla scadenza del termine di consegna.

E' fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria ordinante di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del fornitore eventuali costi aggiuntivi.

Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.

Decorso il termine massimo di ritardo di 30 gg., negli ordinativi di fornitura, ogni singola Azienda Sanitaria, oltre all'applicazione della penale, potrà risolvere il contratto per la propria quota di fornitura, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) addebitando al contraente inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto dei beni oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 C.C.).

In caso di ritardi reiterati, la singola Azienda Sanitaria, oltre all'applicazione della penale, potrà risolvere il contratto per la quota parte di fornitura, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa),

addebitando al contraente inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto sostitutivo dei beni o servizi oggetto del contratto, salvo il risarcimento degli ulteriori danni subiti. L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa derivanti dalla fornitura regolata dal presente Disciplinare, ovvero, qualora non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con la singola Azienda Sanitaria, a fronte dell'obbligo di emissione di apposita nota di accredito ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui al precedente art. 14. La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Art. 21 – Foro competente

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il fornitore e l'Azienda Sanitaria Capofila, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla "Capofila" dal presente disciplinare, sarà competente esclusivamente il Foro di Palermo.

In caso di materie attribuite dal presente disciplinare alle singole Aziende Sanitarie, sarà competente esclusivamente il Foro territorialmente competente, ove ha sede legale la singola Azienda Sanitaria interessata.

Art. 22 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non espresso nel presente disciplinare e nel capitolato generale, si fa rinvio, oltre che al Codice Civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.